



## VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N. 10 DEL GIORNO 13 /11/2019

Il giorno 13 Novembre 2019 alle ore 09.00, presso gli uffici di COeSO-Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7/A, si è riunita la Giunta esecutiva, convocata con nota del 24 Settembre 2019, che risulta composta come segue:

| MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA  | presente | assente |
|--|----------|---------|
| <b>CARICA NOME COGNOME</b>   |          |         |
| PRESIDENTE SDS   | X        |         |
| SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO<br>GIACOMO TERMINE  |          |         |
| DIRETTORE AZIENDA USL TOSCANA SUDEST<br>ANTONIO D'URSO – delega del Direttore Generale alla Dott.ssa Daniela Pessina . | X        |         |
| SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO<br>MICHELE BARTALINI  | X        |         |
| SINDACO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA<br>GIANCARLO FARNETANI   | X        |         |
| SINDACO COMUNE DI FOLLONICA<br>ANDREA BENINI   |          | X       |
| SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO<br>ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA - delega ASSESSORE<br>MIRELLA MILLI                 | X        |         |
| SINDACO DEL COMUNE DI MASSA MARITTIMA<br>MARCELLO GIUNTINI   | X        |         |
| SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA<br>FRANCESCO LIMATOLA  | X        |         |
| SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FIORA<br>FEDERICO BALOCCHI   |          | X       |

E' presente l'Assessore alle politiche sociali e politiche della casa del Comune di Grosseto Sig.ra Mirella Milli, con delega del Sindaco conservata agli atti ;

E' presente l'attuale Direttore del COeSO – SdS Grosseto, Dott. Fabrizio Boldrini.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale di COeSO- SdS Grosseto; sono presenti il Dr.Vincenzo Vella , il Dr. Enrico Bargagli ed il Dr. Mario Veninata .

E' presente la Dr.ssa Daniela Pessina, Direttore U.O.C. Zone e Presidi Grossetana, Colline Metallifere, Amiata Grossetana, Colline dell'Albegna della Azienda USL Toscana Sudest , con delega del Direttore Generale conservata agli atti .

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti previsto per la valida costituzione, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente odg:

- 1.approvazione verbale seduta precedente
- 2.discussione propedeutica alla approvazione del Bilancio Pluriennale 2020 – 2023 e Bilancio di Previsione 2020
- 3.varie ed eventuali.

Il Presidente Termine preliminarmente chiede al Direttore un aggiornamento sulle procedure dei concorsi; il Direttore Boldrini comunica che pochi giorni fa è scaduto il termine per la presentazione delle domanda di mobilità per la copertura delle unità di assistente sociale e risultano pervenute 6 domande, per le quali è già partita la richiesta di nulla osta ai rispettivi enti di provenienza. La selezione per i posti previsti dal piano di assunzioni e non coperti dalle mobilità, sarà espletata unitamente alla SdS Senese; E' stata avviata la procedura di gara per la individuazione di una società che aiuterà la direzione nella selezione medesima (piattaforma informatica per le domande, selezione preventiva etc.): si presume che alla fine di Marzo / primi di Aprile 2020 saranno definite le procedure concorsuali ed assunte le unità necessarie. Nel frattempo partiranno anche le selezioni per le cat C e D come previsto dal piano dei fabbisogni.

Per quanto riguarda il trasferimento del personale comunale in comando a far data dal 1.1.2020 è stato avviato il confronto sindacale: da parte dei sindacati è stata dimostrata piena collaborazione e per i lavoratori sono previste tutte le tutele del caso. A questo proposito il Direttore Boldrini pone la questione delle due unità di Cat A per le quali è difficile una collocazione all'interno di COeSO .

Il Sindaco di Massa M.ma Giuntini chiede uno sforzo per valutare una possibile collocazione delle due unità.

Il Presidente Termine propone di affrontare successivamente l'argomento.

Termine introduce l'argomento all'o.d.g. riguardante le quote capitarie e lascia la parola a Boldrini , che rappresenta come la questione delle quote sia correlato con il Piano Integrato di Salute, e in ultima analisi con gli obiettivi di COeSO SdS, che rappresenta *condicio sine qua non* per ottenere i finanziamenti regionali .

Introduce le tipologie di prestazioni rese da Coeso finanziate anche dalle quote capitarie oltre che da finanziamenti esterni; attualmente, quindi, dato che i comuni appartenenti alle ex Sds confluite in Coeso conferiscono quote minori, le prestazioni erogate agli utenti di quei comuni non possono essere le medesime, ad eccezione, come si è ripetuto molte volte, di quelle legate a problemi sanitari.

GIUNTA ESECUTIVA - Verbale n. 10 del giorno 13 Novembre 2019

Accenna anche allo studio effettuato da ANCI con riguardo al rapporto tra quote e servizi rimasti nei singoli comuni, che però non è riuscito del tutto a chiarire gli aspetti dei servizi prestati nell'ambito del sociale.

Il Direttore infine presenta poi un documento, sul quale sono evidenziati dati di dettaglio e la ipotesi, già elaborata dai sindaci subito dopo l'unificazione, di pervenire ad una quota di € 46 in modo progressivo in cinque anni. Precisa inoltre che i comuni, a regime, pur con i 46 euro procapite di finanziamento conferiranno solo il 40% delle risorse di COeSO, poiché le altre risorse saranno composte da finanziamenti esterni. L'adeguamento si rende necessario perchè non è più sostenibile che servizi omogenei siano resi con quote di partecipazione diverse all'interno del medesimo soggetto giuridico .

Giuntini chiede di specificare meglio quali siano le prestazioni comprese nella quota capitaria di 46 € nei comuni della ex zona grossetana e quali invece siano quelle prestate in virtù di accordi per finanziamenti aggiuntivi stipulati con i relativi comuni. Ciò riveste fondamentale importanza poichè ad esempio ad una lettura del documento pare che i servizi indicati alle pag 5 e 6 vi siano compresi .

Boldrini ed il Sindaco di Roccastrada Limatola riferiscono che quei servizi sono fuori dalla quota capitaria perchè riguardano le politiche sociali c.d. "allargate" .

Il Sindaco del Comune di Castiglione Farnetani ricorda che COeSO SdS, deve effettuare le prestazioni necessarie in modo omogeneo sul territorio e non in dipendenza delle diverse quote conferite dai comuni, quindi è venuto il momento, come già concordato all'inizio della fusione, di andare a regime con la quota di 46 euro, altrimenti si perpetua una disparità di trattamento tra cittadini e tra comuni che per gli stessi servizi sopportano costi diversi . Precisa inoltre che il piano dei fabbisogni di personale è stato definito in virtù di una strategia che fa riferimento anche alla implementazione quali - quantitativa dei servizi e delle prestazioni, ed anche per questo motivo è necessario sostenere da parte di tutti la quota di 46 euro.

A proposito di servizi aggiuntivi, fa presente che il suo comune sostiene, per la gestione della RA, oltre alle quote sociali, anche una quota aggiuntiva di circa 100 mila euro annui .

Il Sindaco Giuntini, pur ribadendo che occorre comunque chiarire quali prestazioni stiano fuori dalla quota standard di 46 euro pro capite, chiede come si possa gestire la fase transitoria necessaria per arrivare alla quota piena nel 2024 ,come proposto , ottenendo il doppio risultato di non intaccare la quota dei comuni già a regime e ricevendo tuttavia, in ragione dell'aumento progressivo delle quote, un sempre maggior servizio. Inoltre vi saranno alcuni comuni, quelli non proprio piccoli, in cui l'aumento delle quote peserà maggiormente e che faticeranno di più a reperire risorse sul bilancio ( ad es. Massa Marittima, Gavorrano e Castel del Piano ) mentre nei comuni piccolissimi l'aumento della quota in ragione annua , limitato a 1.600 – 2.000 euro , inciderà in misura limitata .

La Dr.ssa Pessina ribadisce che si deve ragionare in un'ottica solidaristica guardando anche ai benefici che questa può comportare basti pensare ai 23 progetti attivati per finanziamenti pari 10 milioni di euro che COeSO SdS riesce a gestire con risposte in termini di servizi per l'intera zona finanziamenti che probabilmente i singoli comuni in mancanza di un apparato amm.vo dedicato perderebbero per impossibilità di gestione.

Il Presidente Termine ribadisce la valenza politica della questione: occorre motivare e documentare bene l'aumento di quota capitaria che verrà discussa nei rispettivi consigli comunali , di fronte alle opposizioni che potrebbero contestare aumenti di spesa.

Alle ore 11 Esce il Revisore Bargagli

Il Direttore Boldrini risponde al Sindaco Giuntini dicendo che le maggiori entrate dovute ad aumento delle quote dovranno essere governate dalla Giunta, che deciderà dove allocare maggiori spese e per quali servizi ed interventi alla popolazione : i servizi di Coeso devono essere visti , in prospettiva, in continua crescita, sia perché la crisi economica ha inciso sui bisogni della popolazione, sia perché le tipologie di bisogni sono cambiati ed occorre guardare a servizi sempre più innovativi e finalizzati a governare nuove emergenze, come quella a esempio del crollo demografico sull' Amiata ( perché una comunità che non si rinnova si esaurisce ) oppure quella di migliorare i determinanti di salute nelle Colline Metallifere ( il territorio con maggiori criticità su cronicità e aspettativa di vita ) . Gli interventi di Coeso con risorse aggiuntive dovranno qualificarsi sempre più, poiché ad oggi è primordiale pensare al soddisfacimento dei soli servizi c.d. storici ( anziani, non auto etc ) .

Il Sindaco di Roccastrada Limatola aggiunge che la fusione in Coeso è avvenuta per progettare strategie che, a partire dai bisogni, alzassero lo sguardo anche sul quadro epidemiologico; se valutassimo i dati dell'osservatorio regionale sui nostri territori ci renderemmo conto della insufficienza anche dei nostri 46 euro. L'ideale sarebbe poter perseguire gli intenti come in Sanità, parità di accesso ai servizi fino al soddisfacimento del bisogno .

Il Sindaco porta ad esempio il suo comune che partendo da una quota pro capite bassa è arrivato a 46 euro ma se ne sono viste le ricadute sulla comunità: un esempio è stato quello di realizzare un progetto di recupero di giovani che ha funzionato ed ora sta per essere replicato in altri territori. Ribadisce come la questione posta dal Sindaco Giuntini sulla omogeneizzazione delle quote sia corretta e vada affrontata seriamente.

Alle ore 11,30 esce il Revisore Vella .

Nella discussione viene introdotta la questione della libera scelta in RSA e del corrispettivo di parte sociale del titolo di acquisto a carico dei comuni, come previsto dalla norma regionale, anche questo diversificato nelle tre ex zone; il Direttore Boldrini ribadisce che anche questo va rideterminato per tutta la zona. Il Sindaco Giuntini ricorda come tale decisione incida sui bilanci degli istituti, per cui occorrerebbe una verifica preliminare sulla capacità degli stessi a sostenerla ; Il Direttore Boldrini risponde che mentre per il Falusi la quota è pari ad € 52,72 il Ferrucci riesce a garantire una buona gestione con 49 euro; per stare sul mercato occorre essere efficienti . L'Istituto Vegni ha recentemente chiesto l'aumento della quota sociale da 45 a 47 e la giunta ha risposto negativamente perché vi era la necessità di rivalutare tutta la questione .

La Dr.ssa Pessina comunica che la Direzione aziendale dei servizi sociali in prossimità della scadenza degli accordi triennali sulla libera scelta ha fornito ai Direttori di Zona Distretto indicazioni a supporto del percorso di nuova stipula degli accordi tra cui la deliberazione in sede di Assemblea SdS della compartecipazione massima da parte dei Comuni per i cittadini residenti nella zona da riportare all'interno degli accordi ; è, pertanto, indispensabile che i Sindaci si accordino su una quota unica per l'intera zona.

Il Sindaco Giuntini chiede a Boldrini un'analisi dell'impatto economico sul bilancio che la variazione della quota sociale di compartecipazione massima può comportare.

GIUNTA ESECUTIVA - Verbale n. 10 del giorno 13 Novembre 2019

La Giunta, pur approvando di massima il piano di allineamento delle quote, dà un doppio mandato al Direttore :

- = dettagliare la relazione su quote pro capite e servizi presentata al fine di chiarire meglio quali siano i servizi compresi e quali quelli esclusi dalla quota di 46 euro ;
- = effettuare proiezioni della incidenza sul bilancio COeSO di variazioni della quota sociale di compartecipazione da parte dei comuni a partire da 45 € per arrivare a 53,50 , tetto massimo regionale .

Viene infine proposto un calendario per i prossimi incontri :

- 29 Novembre alle ore 8,30 Giunta sulle quote RSA ,
- 21 Novembre incontro con i sindaci delle Colline Metallifere ; distretto di Follonica ore 15 ;
- 28 Novembre incontro con i sindaci dell'Amiata Grossetana ore 9 ;
- 29 Novembre incontro con i sindaci di Zona grossetana ore 13 ( dopo la Giunta e dopo un incontro con ANCE ) .

La Assemblea COeSO già prevista per il giorno 29 Novembre viene rimandata al 20 Dicembre p.v.

La seduta termina alle ore 13 .

IL PRESIDENTE

Sindaco del Comune di Monterotondo Marittimo  
Giacomo Termine

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini

